

“Skype Amico”, un nuovo servizio per dare ascolto e sostegno ai giovani

Fornire aiuto e sostegno ai giovani che vivono situazioni di disagio. L'Associazione Telefono Amico di Padova, con il sostegno dell'amministrazione comunale e in collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili, lancia il progetto “Skype Amico”. Partendo dall'analisi dei dati forniti dal servizio nazionale “mail@mica”, nato tre anni fa con lo scopo di intercettare il bisogno di ascolto dei giovani sfruttando la comunicazione digitale, l'Associazione continua il suo percorso di attenzione rivolto agli adolescenti, approcciandoli adesso attraverso l'uso di quella tecnologia che gode di un appeal a loro più vicino e congeniale.

“Skype amico” si basa su un servizio di chat vocale di totale anonimato da attivare su Skype. Telefono Amico ha provveduto a togliere la webcam così come a impedire la possibilità di essere riconoscibili e rintracciati. «L'anonimato è la cosa più importante da sempre – spiega Antonio Iovieno, presidente di Telefono Amico Padova –. Le persone devono sentirsi libere di parlare dei loro problemi, soprattutto i giovani, che rappresentano da sempre una forte criticità, la giovinezza è difficoltà per definizione. Inoltre il giovane si trova paradossalmente sempre più isolato. Il web apparentemente lo collega ai coetanei in realtà lo lascia da solo. Riattivare quindi la relazione e la fiducia con un adulto in grado di ascoltare senza pregiudizi abbiamo visto essere molto importante per i ragazzi».

Attraverso questo servizio i giovani possono essere ascoltati e interagire con un adulto, ovvero un interlocutore diverso dalla famiglia, dagli amici, dagli insegnanti, su problematiche come la solitudine, l'autolesionismo, il senso

di inadeguatezza, l'anoressia. «Il nostro servizio rimane un servizio di ascolto – continua Antonio Iovieno –, ma siamo anche preparati e pronti ad eventuali reindirizzamenti a servizi sociali o ad altre specifiche realtà del nostro territorio qualora dai ragazzi ci arrivassero segnali di pericolo o disagio grave».

Il servizio pilota “Skype Amico”, che parte da oggi, è rivolto ai giovani con un'età compresa dai 14 ai 19 anni ma i volontari, prontamente formati, sono in grado di ascoltare anche altre tipologie di età. La fase sperimentale prevede l'attivazione dello sportello – per ora – solo il giovedì e il venerdì dalle 18.00 alle 21.00. I due account skype sono: skypeamico_padova e skypeamico_padoval.